



TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO nelle spiagge venete



10/11/2016

REGIONE VENETO – Assessorato al Turismo

Proposta di progetto volto a favorire il turismo sociale, rivolto in prima fase a persone con disabilità fisiche, motorie e/o sensoriali, sul litorale della Regione Veneto.



cd8b7240



TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO nelle spiagge venete

REGIONE VENETO – ASSESSORATO AL TURISMO

“Alla fine lo sport, tutto lo sport, è questo. Guardare qualcuno che ottiene un grande risultato significa entrare nel percorso che l'ha portato ogni giorno a mettersi in gioco e fare il meglio che poteva. Ti fa dire: lo posso fare anch'io. Ancora di più se sei di fronte a uno che è partito senza gambe, braccia, vista o con un handicap mentale. Ti fa capire che quello che conta è il desiderio: se hai davvero deciso dove andare, l'ultimo tuo problema è diventare campione. Ti basta fare quella cosa lì. E magari diventi anche campione, l'entusiasmo è una spinta forte”.

Alex Zanardi



cd8b7240



INDICE

CONTESTO	4
OBIETTIVI	5
DESTINATARI	6
ARTICOLAZIONE	7
DELIVERABLES	8
A. GESTIONE DEL PROGETTO	9
A.1 Formazione del personale	9
A.2 Stipula convenzioni ed accordi con associazioni, consorzi, ecc. a livello internazionale, nazionale, regionale e locale	9
A.3 Stipula accordi/convenzioni con centri, comunità alloggio, ecc. per disabili per promuovere il turismo sociale	9
A.4 Project manager e Team project a livello regionale	10
A.5 Team project locale	10
B. ACCESSIBILITA' AI SERVIZI TURISTICI	10
B.1 Spiaggia attrezzata	10
B.2 Trasporti attrezzati e percorsi garantiti	11
B.3 Alberghi / alloggi / strutture ricettive attrezzate	12
B.4 Itinerari e percorsi turistici (regionali e locali) attrezzati dalle zone balneari ad altri luoghi d'interesse	12
B.5 Segnaletica per non vedenti	13
C. ACCOGLIENZA	13
C.1 Integrazione di un portale/app multilingua sul turismo	13
C.2 Videochiamata in lingua dei segni italiana (LIS) dalla spiaggia attrezzata	14
C.3 Attivazione servizi di accompagnamento e di assistenza standard e su specifica richiesta	15
D. SICUREZZA E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SANITARI	15
D.1 Accesso alle prestazioni sanitarie in LIS	15
D.1bis Accesso alle prestazioni sanitarie in caso di emergenza-urgenza	16
D.2 Assistenza sanitaria internazionale con interpreti (PS+PPI+GUARDIA MEDICA NOTTURNA UNICA PER TURISTI)	16
D.3 Progetti sperimentali	16
E. PROMOZIONE	17
E.1 Partecipazione alle fiere di promozione del turismo	17
E.2 Promozione di un evento regionale di pubblicità e informazione	18
E.3 Promozione di almeno un evento locale di pubblicità e informazione	18
PLANNING E INDICATORI DI VERIFICA	20
BUDGET DI PROGETTO	24
OPPORTUNITA' E RISCHI	26



cd8b7240



CONTESTO

Nel Veneto, il turismo rappresenta una delle attività economiche più importanti, con un forte impatto sia in termini di prodotto interno lordo generato, sia di tasso occupazionale sul territorio. La sfida futura è quella di un Veneto accessibile a tutti dove l'offerta turistica sia estesa quanto più possibile all'intero territorio, si prolunghi la stagionalità, si diversifichino le attività rendendole flessibili ai turisti con problematiche particolari, ovvero persone a mobilità ridotta, anziani, famiglie con bambini e persone con altre forme di disabilità.

Il mercato turistico è di grande interesse e la dimensione sociale rappresenta un'importante opportunità di crescita. L'Unione Europea, difatti, calcola che l'11% della popolazione, ben 37 milioni di cittadini (di cui quasi 4 milioni italiani), sia costituita da disabili permanenti; in molti casi, si tratta di persone che dispongono da un lato, di tempo libero e propensione a viaggiare e dall'altro, di un potere d'acquisto analogo alle altre fasce di popolazione.

E' all'interno di questo settore che intende svilupparsi il progetto proposto nel presente documento con una valenza aggiunta di natura inclusiva, per offrire parità di accessibilità e integrazione a tutte le persone con disabilità.

All'interno di questo contesto l'Azienda ulss n. 10 del Veneto Orientale si caratterizza per un territorio che si estende lungo una ampia fascia di litorale, che comprende le località di Bibione, Caorle, Eraclea, Jesolo, ed ospita ogni anno circa 16 milioni di presenze turistiche. Un contesto che trasforma questa azienda socio sanitaria nella più grande d'Italia per presenze turistiche nazionali ed internazionali.

In considerazione della vocazione turistica e della consolidata esperienza in ambito di medicina turistica internazionale l'Azienda ulss n. 10 del Veneto Orientale si propone come azienda capofila per la gestione del progetto di seguito presentato.



cd8b7240



OBIETTIVI

Obiettivi del progetto sono la realizzazione di una rete integrata per lo sviluppo e la sostenibilità del turismo socio sanitario inclusivo nella zona litorale della regione Veneto e l'incremento del turismo internazionale mediante l'attrazione di persone straniere con disabilità.

Tale rete intende coinvolgere i vari soggetti pubblici (regione, comuni, aziende socio sanitarie, enti di trasporto, ecc.) e privati (albergatori, ristoratori, gestori stabilimenti balneari e termali, ecc.) presenti nel territorio. All'interno del network l'apporto delle aziende socio sanitarie è mirato agli aspetti di natura socio assistenziale.

Da varie indagini svolte direttamente su cittadini con bisogni speciali, al fine di individuare le condizioni ottimali ed i requisiti minimi per una loro vacanza, è emerso che il 61% di essi ha la necessità di avere un accompagnatore, il 25% richiedere la disponibilità di assistenza medica, il 7% richiedere di vedere superate le barriere architettoniche nelle strutture e servizi, il 4% richiedere la necessità di usufruire di viaggi organizzati, mentre il 3% di avere un vitto speciale.

Sulla base di tali evidenze i requisiti principali sui quali verterà il progetto sono:

- accoglienza, in termini di accompagnamento, da parte di personale formato (educatori, operatori socio sanitari, volontari formati) durante il periodo di vacanza,
- sicurezza e disponibilità di assistenza sanitaria,
- accessibilità ai servizi.

Il turismo socio sanitario, quindi, oltre alle risorse tipiche che caratterizzano la vacanza, è orientato alla soddisfazione dei bisogni di socialità e di salute, in particolare delle categorie più deboli.



cd8b7240



DESTINATARI

Il campo d'azione del concetto di turismo socio sanitario è molto esteso. E' necessario quindi specificare che nella prima fase il progetto sarà delimitato all'area del turismo sociale rivolto a persone, italiane e straniere, con disabilità motorie e/o sensoriali (cecità e/o sordità), di cui all'art. 3, c. 3, della legge n. 104/1992 e, nell'ambito del turismo sanitario, allo sviluppo di specifiche aree tra le quali a titolo esemplificativo quelle delle cure climatiche e dei soggiorni terapeutici per gli invalidi di guerra e per servizio (DPCM 29 novembre 2001), settore che presenta numerosi elementi di similitudine, a livello di caratteristiche dei servizi richiesti, con l'area della disabilità motoria.

A seconda delle specificità locali sarà inoltre possibile attivare anche altre forme sperimentali di turismo socio sanitario che si differenzieranno a seconda delle esigenze e/o delle opportunità del territorio.

Una volta avviata e consolidata questa fase, il progetto potrà essere ampliato ad altre forme di utenza.



cd8b7240



ARTICOLAZIONE

Il progetto si articola su due livelli, regionale e locale, strettamente integrati tra loro.

- Al **livello regionale**, gestito da un project manager individuato dall'Azienda ulss n. 10 e affiancato da un team regionale, viene affidata la gestione dell'intero progetto e la gestione accentrata di alcune funzioni e deliverables (esempio formazione, integrazione, creazione di eventuale logo regionale per gli aderenti al progetto).

Il project manager ha inoltre la funzione di integrare la parte propria delle attività di sviluppo del turismo (rivolte principalmente ai comuni, Organizzazioni di Gestione della Destinazione turistica – OGD –, associazioni di albergatori e ristoratori, enti di trasporto, ecc.) con gli aspetti attinenti alla creazione di sistemi di presa in carico e di percorsi “protetti” per utenti disabili, rivolti preferibilmente ad organizzazioni del privato sociale che operano con i disabili.

Al project manager spetta, inoltre, il compito di individuare e diffondere a livello regionale esperienze di best practice nell'ambito del turismo sociale.

Si connota per un profilo di elevata capacità di gestione di progetti, di conoscenza dell'ambito del turismo, preferibilmente del turismo sociale, abbinata ad una spiccata competenza amministrativa (rif. punto A.4 dei deliverables).

- Al **livello locale**, gestito da un referente aziendale individuato all'interno di ciascuna azienda socio sanitaria aderente al progetto, viene affidata la contestualizzazione del progetto nel proprio territorio. Il referente aziendale, affiancato dal un team aziendale, svolge la funzione di raccordo con il livello regionale.

Il livello locale si integra con quello regionale sfruttando le sinergie, rispondendo ai requisiti e standard richiesti, applicando le linee guida e proponendo miglioramenti al progetto. Tale ambito, inoltre, può amplificare i contenuti del lavoro sulla base dell'offerta del proprio territorio e dei progetti già esistenti ed attivi, nel rispetto dell'obiettivo sopra descritto, proponendosi in un'ottica di intensa integrazione con i comuni e con le organizzazioni del territorio, al fine di costruire percorsi che garantiscano la presa in carico socio assistenziale degli utenti nel loro periodo di soggiorno (rif. punto A.5 dei deliverables).

Il referente aziendale si caratterizza per competenze nell'area della disabilità, dell'organizzazione (preferibilmente del turismo) e del sociale, con elevate capacità progettuali e di gestione delle risorse umane.

Le altre aziende socio sanitarie a cui viene proposta l'adesione al progetto sono quelle che ricomprendono le località balneari, ovvero l'Azienda ulss n. 12 Veneziana, l'Azienda ulss n. 14 Chioggia, l'Azienda ulss n. 19 Adria.



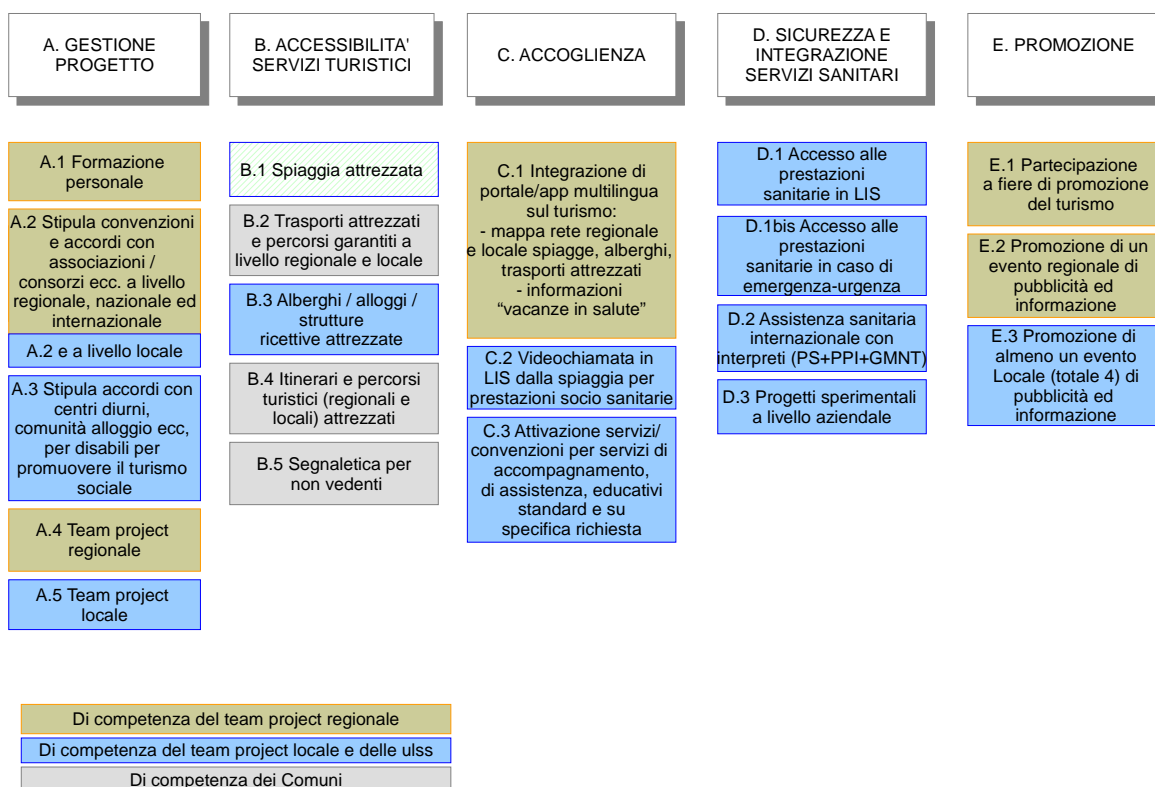
cd8b7240



DELIVERABLES

La definizione dei contenuti dei deliverables di progetto parte dalla presa d'atto che, contrariamente all'opinione comune in termini di valutazione sugli investimenti necessari per lo sviluppo del turismo sociale ed accessibile, numerosi studi evidenziano che i principali bisogni manifestati dagli utenti sono i servizi di accompagnamento e, in secondo luogo, i servizi di sicurezza in termini di assistenza sanitaria.

Di seguito si rappresenta la work breakdown structure (WBS), ovvero la scomposizione gerarchica del lavoro di progetto nei suoi elementi ed azioni costitutivi, generata allo scopo di migliorare la gestione ed il controllo del progetto stesso, nella quale i deliverables di progetto risultano fortemente orientati agli aspetti di accoglienza degli ospiti e di integrazione con i servizi sanitari.



All'interno della WBS sono evidenziate le attività che rientrano tra quelle caratteristiche delle aziende socio sanitarie. Le altre attività verranno gestite dai team project in coordinamento con i comuni e le associazioni di categoria.



cd8b7240



A. GESTIONE DEL PROGETTO

La gestione del progetto avviene attraverso numerosi strumenti. In questo documento sono selezionati quelli che si caratterizzano per la loro elevata valenza strategica.

A.1 Formazione del personale

Il team project a livello regionale organizza un percorso formativo rivolto ai diversi soggetti che, a vario titolo, concorrono allo sviluppo del turismo accessibile ed inclusivo, mediante attività innovative, sperimentali e di rapporto diretto. Si prevede la realizzazione di programmi di formazione, informazione e accoglienza incentrati in particolare sulle nuove proposte di:

- turismo sociale ed inclusivo,
- strutture ricettive in grado di ospitare persone con disabilità e bisogni speciali,
- servizi di accompagnamento e di assistenza a persone con disabilità, nei quali sono ricompresi sia operatori del settore sia personale di volontariato,
- trasporti e percorsi di viabilità attrezzata,
- accessibilità alle prestazioni sanitarie.

La formazione potrà essere rivolta anche a rappresentanti dei centri diurni e di comunità alloggio per disabili, interessati a tale attività, nonché a rappresentanti di altri enti, associazioni di volontariato e ad altri operatori economici per sviluppare il concetto di "accessibilità diffusa".

A.2 Stipula convenzioni ed accordi con associazioni, consorzi, ecc. a livello internazionale, nazionale, regionale e locale

Un importante elemento per la creazione di una rete e di un sistema coeso di servizi è la costruzione di un accordo quadro o patto nel quale siano bene identificati i soggetti attori che partecipano al progetto ed il loro ruolo e contributo per la sua realizzazione.

All'interno di questo accordo quadro rientrano specifiche convenzioni per la realizzazione di interventi mirati (es. integrazione di portali esistenti, mappatura dei servizi esistenti, creazione di percorsi di accessibilità, ecc.).

A.3 Stipula accordi/convenzioni con centri, comunità alloggio, ecc. per disabili per promuovere il turismo sociale

Un'apposita sezione viene dedicata alla stipula di convenzioni/accordi con le organizzazioni del privato sociale, che già operano con disabili, al fine di organizzare soggiorni turistici per gruppi di utenti, che possano prevedere al loro interno alcuni moduli mirati di tipo educativo e riabilitativo assistenziale.

Le proposte possono essere personalizzate a seconda delle disabilità: persone sorde, cieche o ipovedenti, con disabilità motorie, con intolleranze alimentari.

Tali convenzioni, a seconda degli interlocutori, saranno seguite o dal team project regionale o dal team project locale.



cd8b7240



A.4 Project manager e Team project a livello regionale

Per la gestione del progetto sono previsti a livello regionale un project manager, individuato dalla azienda ulss n. 10 Veneto Orientale, affiancato da un team project composto da:

- dirigente della sezione turismo dell'assessorato al turismo della regione;
- dirigente dell'area disabilità dell'assessorato dei servizi sociali della regione;
- dirigente del settore integrazione socio-sanitaria dell'assessorato alla sanità e programmazione socio-sanitaria della regione;
- referenti di progetto individuati da ciascuna azienda socio sanitaria coinvolta, con la funzione di raccordo tra il livello regionale e quello locale;
- disability manager per le attività di consulenza in particolare nell'ambito dell'accessibilità e dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- una unità junior, con profilo gestionale, da dedicare a tempo pieno al progetto.

E' previsto, inoltre, il coinvolgimento di altro personale per lo svolgimento di specifiche attività (esempio integrazione del portale multilingua sul turismo, organizzazione di eventi) a supporto sia del team regionale sia dei team locali.

A.5 Team project locale

Per la gestione del progetto sono previsti a livello locale dei team project, uno per azienda socio sanitaria, composto da personale aziendale:

- referente di progetto individuato da ciascuna azienda socio sanitaria coinvolta, con la funzione di raccordo tra il livello regionale e quello locale;
- referente dell'area disabilità;
- referente dell'area sociale;
- referente dell'area medica attinente al settore (questa figura può variare a seconda dell'organizzazione aziendale);
- referente dell'area amministrativa.

Si prevede, inoltre, la presenza nel team di figure esterne all'azienda quali, preferibilmente, referenti degli assessorati al turismo e ai servizi sociali dei comuni coinvolti, dei rappresentanti degli albergatori o di altri enti attinenti al progetto.

B. ACCESSIBILITA' AI SERVIZI TURISTICI

I deliverables relativi all'accessibilità ai servizi turistici fanno tipicamente capo agli enti locali, alle OGD e/o ad altre associazioni e soggetti privati del settore turistico e turistico sociale in particolare.

B.1 Spiaggia attrezzata

La progettazione e la gestione delle spiagge attrezzate può essere in capo a soggetti privati, a comuni o ad aziende socio sanitarie (es. Nemo Beach di Jesolo dell'Azienda ulss n. 10). Esse devono in ogni caso presentare degli standard minimi comuni di accessibilità.



cd8b7240



La spiaggia attrezzata consiste in un tratto di arenile nel quale sono a disposizione gratuita degli utenti disabili, e di un loro accompagnatore, ampie piazzole dotate di 2 lettini ciascuna con ombrellone. Alcune postazioni devono essere allestite con una piattaforma che permetta agli utenti, impossibilitati di scendere dalla carrozzina, di stazionare fin sotto l'ombrellone.

A ridosso del posto spiaggia le docce, i servizi e le cabine devono essere tutte accessibili e dotate di ausili per la mobilità.

Le spiagge attrezzate possono prevedere l'adeguamento anche per disabili gravi/gravissimi, con zona spogliatoio e gruppo servizi di assistenza (es: con barella lavaggio).

Un'attenzione particolare sarà riservata ai bambini disabili con la possibilità di creazione di un parco giochi adeguato alle diverse disabilità.

Poiché la guardia costiera e la marina militare non consentono l'installazione di strutture fisse nell'area del bagnasciuga, tra le quali le pedane removibili, le spiagge sono tenute a munirsi anche di carrozzine con ruote adatte alla circolazione su sabbia e su acqua e/o idonee passerelle rimovibili.

- Il contributo del team project regionale consiste nella definizione degli standard minimi di accessibilità;
- Il contributo del team project locale consiste nell'attività di mappatura e di verifica degli standard nonché nel servizio di consulenza ai soggetti gestori di spiagge rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'acquisizione degli ausili necessari per consentire l'accessibilità e la buona permanenza nell'arenile delle persone con disabilità;

Il progetto prevede inoltre incentivi ai consorzi o gestori di spiagge per adeguamento dei percorsi di accessibilità alla spiaggia nonché la fornitura al soggetto gestore della spiaggia, in comodato d'uso a titolo gratuito, di alcune attrezzature per consentire l'accessibilità a persone con disabilità all'arenile. I costi di mantenimento e di gestione del materiale sono a carico del soggetto gestore, che ne deve sempre garantire l'utilizzo.

B.2 Trasporti attrezzati e percorsi garantiti

Il progetto prevede un'attività di mappatura dei sistemi di trasporto attrezzato al fine di garantire la mobilità, quanto più possibile in via autonoma, della persona disabile.

- Il contributo del team project regionale consiste nell'attività di rilevazione e di mappatura dei collegamenti regionali attrezzati con le principali mete turistiche (linee ferroviarie, aeroporti, linee di autobus), nonché dei sistemi di trasporto attrezzati all'interno delle stesse località (es. traghetti a Venezia). La mappatura prevede la descrizione del mezzo adattato, dei collegamenti nonché la rilevazione degli autonoleggi con comandi multi adattati.
- Il contributo del team project locale consiste nel coinvolgimento degli enti locali per la realizzazione di un sistema di mobilità/trasporto che consenta agli utenti di avere dei percorsi interamente attrezzati tra alberghi e ristoranti aderenti al progetto e spiaggia attrezzata.

I percorsi potranno prevedere:



cd8b7240



- parcheggi gratuiti e riservati alle persone disabili, situati in prossimità degli ingressi della spiaggia, degli enti di alloggio e ristorazione, dei percorsi pedonali privi di barriere architettoniche;
- linee di autobus attrezzati con sollevatore incorporato che garantiscano percorsi verso i principali luoghi di interesse del posto di villeggiatura;
- imbarcazioni attrezzate con pontili dotati di sollevatori, che consentano itinerari anche attraverso la laguna veneta;
- percorsi pedonali attrezzati per mobilità in carrozzina e per soggetti non vedenti;
- contributi/agevolazioni finanziarie ai comuni per favorire il trasporto attrezzato delle persone con disabilità fino al luogo di interesse.

B.3 Alberghi / alloggi / strutture ricettive attrezzate

Per il turista disabile è fondamentale per la prenotazione della vacanza poter consultare un elenco chiaro online delle strutture ricettive accessibili per disabili fisici e/o sensoriali. Questo elenco dovrà essere diviso per tipologia di struttura (hotel, residence, campeggi, villaggi turistici, appartamenti...) e dovrà fornire una precisa descrizione delle caratteristiche strutturali e dei servizi di accessibilità offerti.

In particolare deve essere esplicitata la presenza di:

- parcheggio riservato, distanza parcheggio – ingresso struttura;
- rampe (con corrimano) e relativa pendenza;
- accompagnatori dai mezzi di arrivo all'ingresso della struttura;
- reception multilingue (compresa la LIS);
- ascensori e relative misure, pulsantiera interna in braille e altoparlante;
- camere attrezzate per disabili con bagni attrezzati (altezza e accostabilità laterale e/o frontale, maniglione, ecc.);
- animali ammessi;
- eventuali spiagge accessibili convenzionate, magari con possibilità di richiedere e utilizzare diversi ausili (carrozzine manuali, carrozzine da spiaggia, deambulatori, stampelle e rialzi per WC), passerella di discesa verso il mare, piazzole pavimentate intorno all'ombrellone, spogliatoi, punti doccia e servizi igienici accessibili;
- accompagnatori all'hotel – spiaggia.

Il progetto prevede inoltre attività di consulenza da parte del disability manager sull'accessibilità e sulle tecnologie a supporto dell'assistenza alla persona, rivolte a privati ed alle associazioni degli albergatori del litorale per attività di adeguamento e riprogettazione delle strutture alberghiere, al fine di rispondere a queste specifiche esigenze di inclusività per ospiti disabili.

Da valutare, nel corso del progetto, se attivare un logo identificativo delle strutture aderenti al network del progetto sul turismo sociale nella regione Veneto.

B.4 Itinerari e percorsi turistici (regionali e locali) attrezzati dalle zone balneari ad altri luoghi d'interesse



Il progetto intende inoltre coinvolgere gli enti locali, OGD, organizzazioni private per la costruzione di percorsi (da inserire nel portale/app) che consentano alle persone italiane e straniere con disabilità, in villeggiatura in zone balneari della Regione Veneto, di effettuare delle escursioni turistiche accessibili, sia a livello regionale che a livello locale. Trattasi di tragitti senza



barriere architettoniche, strade e semafori con segnaletica per non vedenti, mezzi (bus, navette, vaporetti, motonavi) attrezzati e/o con accompagnatori, per raggiungere luoghi di interesse attrezzati per disabili come:

- piscine, parchi acquatici, parchi divertimento, terme;
- musei con audio e video guide e/o percorsi tattili per disabili che, attraverso i sussidi multimediali, riproducono le caratteristiche di quei luoghi ed oggetti;
- città (es. pontile per disabili in gondola), centri commerciali, musei, luoghi di culto;
- luoghi di eventi culturali, musicali e sportivi: palasport, stadi, arene;
- bar, ristoranti, discoteche e locali per la vita notturna.



La vacanza sociale viene intesa come un modo per vivere un'esperienza di viaggio nella regione Veneto tra natura e cultura, dove la conoscenza dei luoghi e delle persone viene valorizzata soprattutto attraverso le esperienze sensoriali ed emozionali.

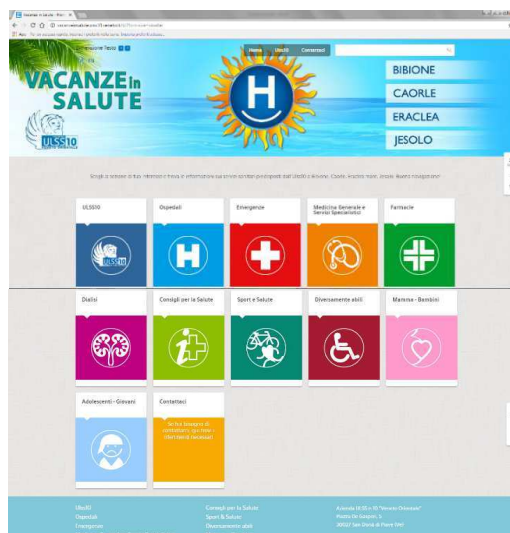
B.5 Segnaletica per non vedenti

- A livello locale il progetto prevede l'installazione della segnaletica per non vedenti presso la spiaggia attrezzata, al fine di consentirne l'accesso, nonché la sensibilizzazione degli enti ed organizzazione della rete del turismo sociale alla predisposizione di tale segnaletica, in particolare dei comuni nei percorsi pedonali privi di barriere architettoniche. Va inoltre segnalata la possibilità di accedere alle strutture con i cani guida.

C. ACCOGLIENZA

C.1 Integrazione di un portale/app multilingua sul turismo

- A livello regionale è prevista l'integrazione del portale regionale multilingua sul turismo, e ove possibile anche di quelli a livello locale, che fornisca i seguenti servizi:
 - mappatura a livello regionale, con i link a livello locale, delle spiagge, alberghi, trasporti attrezzati, rilevati anche dalle attività dei punti precedenti (B.1, B.2, B.3, B.4, B.5). Tale mappatura sarà corredata da foto e descrizioni degli ausili e delle attrezzature per i disabili. Ciò consentirà alla persona con disabilità di scegliere avendo la possibilità di visualizzare la struttura recettiva e le attrezzature che meglio corrispondono alle proprie esigenze;
 - informazioni sui servizi socio sanitari disponibili e sulla loro accessibilità (luogo, orario di apertura, modalità di contatto), individuando, mediante app multilingua e google maps, quelli più vicini all'utente;
 - da valutare l'opportunità di predisporre un'applicazione per smartphone ad hoc per promuovere e creare un circolo di



“accessibilità turistica” a 360°, che riunisce e mappa nel territorio tutte le strutture turistiche e ricettive di ogni tipo classificate come “accessibili” (su una scala di livelli);

L’idea è quella di un portale che si integri, in un’ottica di valorizzazione e di creazione di una rete sinergica, con le esperienze già attive e di best practice quali, a titolo esemplificativo, i siti:

- <http://vacanzeinsalute.ulss10.veneto.it/en/>, a cura dell’Azienda sanitaria n. 10 del Veneto Orientale
- <http://www.healthvenice.com>, a cura dell’Azienda sanitaria n. 12 Veneziana



nei quali sono specificati tutti i servizi a disposizione dei turisti, con particolare attenzione a quelli con disabilità, le modalità e gli orari di accesso;

- <http://www.jesolo.it/jesolo-4-all.html>, a cura del comune di Jesolo in collaborazione con l’Associazione Jesolo Sport Paraplegici il quale descrive l’accessibilità dei luoghi misurando gli spazi comuni, i collegamenti tra parcheggio, struttura e spiaggia, le aree di manovra nelle stanze e nei servizi e in generale tutti i principali spazi messi a disposizione dalle strutture ricettive e dai luoghi analizzati. **Jesolo4ALL** non dichiara l’accessibilità o meno di un luogo: è il cliente disabile a valutare e decidere se quella struttura è adatta alle proprie necessità. Per fare questa valutazione il turista ha a disposizione schede di dettaglio pensate e compilate proprio con questa finalità, che vengono aggiornate e riviste ogni tre anni.



A livello regionale va valutata l’opportunità strategica di integrate o collegare tramite link il suddetto portale con quello regionale www.veneto.eu.

Proprio per la particolarità dell’informazione potrà essere opportuno attivare una app o integrare quelle già esistenti con il fine di applicare nuove tecnologie dell’accessibilità per creare un nuovo target di turisti per specifiche località, prima inaccessibili alle persone disabili. Lo scopo è quello di rafforzare le conoscenze mediante “l’iniezione” di attività in grado di creare rete di conoscenza e di innovazione di processo e di prodotto, nei punti di attività del turismo veneto in località balneari, ponendosi in concreto, e a supporto, delle ordinarie attività degli operatori dell’informazione e dell’accoglienza turistica svolta dai soggetti degli uffici IAT.

C.2 Videochiamata in lingua dei segni italiana (LIS) dalla spiaggia attrezzata

- Questo servizio, ad integrazione dell’accesso alle prestazioni sanitarie in LIS descritto nel punto D.1, si propone di mettere a disposizione degli ospiti con disabilità uditiva alcuni ausili tecnologici (tablet, pc, smathphone) che permettano di effettuare videochiamate (con delle App ad hoc, oppure con Skype, ecc.) direttamente dalla spiaggia per usufruire del servizio di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS). Ciò potrebbe essere utile in molteplici occasioni, in particolar modo quando si



tratta di poter accedere a servizi di tipo sanitario, come ad esempio richiesta di informazioni, prenotazioni di prestazioni erogate dal SSN.

C.3 Attivazione servizi di accompagnamento e di assistenza standard e su specifica richiesta



Questo servizio rappresenta una delle attività *core* del progetto in quanto risulta essere quella maggiormente richiesta e ritenuta importante da parte delle persone con disabilità. Sulla base di un disegno quadro definito dal team project regionale, a livello locale si prevede l'attivazione di servizi a gestione diretta da parte delle aziende sanitarie/enti locali, oppure mediante convenzione con organizzazioni del privato sociale e/o con il coinvolgimento di personale volontario opportunamente formato, per l'offerta di attività di assistenza, supporto e di accompagnamento degli utenti. Tale servizio verrà svolto sia da figure

professionali con competenze specifiche quali, ad esempio, educatori ed operatori socio sanitari, sia da personale volontario per la parte di accompagnamento. La conoscenza delle lingue straniere da parte degli operatori sarà requisito preferenziale per il loro coinvolgimento del progetto.

Il team project regionale definisce le linee guida sui contenuti del servizio, sul modello organizzativo, sulle modalità di contribuzione da parte delle persone con disabilità.

All'interno di questa cornice i centri diurni, le comunità alloggio di disabili, ma anche soggetti privati, possono richiedere specifici servizi ed attività all'ente gestore e definire, assieme al disability manager, gli specifici contenuti ed i costi.

Questo servizio, inoltre, può rappresentare una "funzione sollievo" per i familiari dei disabili che richiedono un supporto assistenziale nel periodo di ferie.

D. SICUREZZA E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

D.1 Accesso alle prestazioni sanitarie in LIS

A livello locale l'Azienda Ulss 10 ha avviato dalla stagione estiva 2016 il servizio gratuito di video-interpretariato professionale in lingua dei segni italiana (LIS). E' un servizio fruibile da dispositivo mobile (tablet) che permette di avere a disposizione interpreti di LIS professionisti per garantire la comunicazione con cittadini e pazienti sordi nel pronto soccorso di Jesolo e nei punti di primo intervento di Caorle e Bibione. I professionisti sono a disposizione in sessioni di video – chiamata dal lunedì alla domenica, con orario dalle ore 08.00 alle ore 18.00 in due modalità: istantanea, che non necessita di prenotazione e con professionisti disponibili entro 3/5 minuti; su appuntamento, quindi con la possibilità di prenotazione dell'interprete previa richiesta via email, quando vi sia la necessità di interloquire con lo stesso professionista per una serie di visite o colloqui. L'assistente amministrativo interprete presente per il periodo estivo nei pronto soccorsi e nei punti di primo intervento del litorale, già formato sulle modalità di attivazione del servizio di video – interpretariato, gestisce la chiamata facilitando la comunicazione tra medico, interprete LIS e paziente sordo



cd8b7240



con l'utilizzo del tablet/smartphone. L'interprete LIS è in grado di comunicare, in caso di necessità, anche con i pazienti stranieri su richiesta dell'assistente amministrativo interprete.

Il progetto prevede la diffusione di questa best practice anche presso le altre aziende socio sanitarie nonché l'attivazione di un punto di accesso alle prestazioni sanitarie in LIS anche dalla spiaggia attrezzata, tramite tablet e collegamento internet, come descritto nel punto C.2.

D.1bis Accesso alle prestazioni sanitarie in caso di emergenza-urgenza

- La chiamata al 118 potrà essere associata alla geolocalizzazione, e supportata da un servizio di interpretariato, rendendo in questo modo sicuro il soggiorno del disabile, che sarà facilmente raggiungibile, e con il quale si potrà agevolmente comunicare in caso di emergenza.

E' possibile anche prevedere un flusso di informazioni di questo tipo:

TURISTA → INTERPRETE LIS → 118.

D.2 Assistenza sanitaria internazionale con interpreti (PS+PPI+GUARDIA MEDICA NOTTURNA UNICA PER TURISTI)

- A livello locale l'Azienda ulss n. 10 avvia oramai da diversi anni, per il periodo estivo, un servizio di interpretariato diurno con personale qualificato presso i pronto soccorsi e i punti di primo intervento del litorale, al fine di facilitare la comunicazione nel caso in cui i cittadini stranieri necessitino di prestazioni sanitarie. Gli assistenti amministrativi interpreti rappresentano l'interfaccia dell'Azienda di fronte al cittadino straniero in stato di necessità; inoltre, qualora necessario, affiancano il paziente quando, all'accesso presso il pronto soccorso o il punto di primo intervento, segua un ricovero prendendosi cura dell'iter di accettazione del paziente stesso, a tutela della corretta applicazione di quanto previsto dai regolamenti di sicurezza sociale. E' previsto, inoltre, un servizio di guardia medica notturna unica per i non residenti (periodo 1° giugno – 31 agosto) che vede la presenza di un medico dalle ore 20.00 alle ore 08.00 di ogni giorno, dedicato a cittadini stranieri e italiani non residenti. Nello stesso orario è stato attivato anche un servizio di interpretariato telefonico notturno da remoto. Il costo del servizio è a totale carico dell'azienda socio sanitaria.

D.3 Progetti sperimentali

- A livello locale ciascuna azienda socio sanitaria propone un progetto sperimentale che può differenziarsi da realtà a realtà in base alle specifiche esigenze territoriali. Per ciascun progetto sperimentale aziendale verrà destinata una specifica quota di budget. Tali progetti saranno approvati da ciascuna azienda e validati dal team project regionale.

Esempi di progetti che possono essere proposti dalle aziende coinvolte:

- Azienda ulss n. 10: progetto di accessibilità alla spiaggia attrezzata di Nemo dei pazienti ricoverati per problemi riabilitativi presso il presidio ospedaliero di Jesolo; avvio di un percorso di inclusione delle persone con disabilità anche con l'applicazione sperimentale della Direttiva (2011/24/UE) relativa alla Cross-border Healthcare nei confronti di utenti stranieri;
- Aziende ulss n. 12 e n. 14: progetto di psammoterapia al Lido di Venezia; sviluppo dell'App di Health Venice per la presa in carico informativa del turista dal momento della prenotazione/partenza dal luogo di origine; implementazione del portale Health Venice.com per un ampio sviluppo di un'offerta di contenuti "salute & benessere" anche e soprattutto per il



cd8b7240



turista; ideazione, realizzazione e promozione di una “Carta del Turista” contenente tutte le informazioni necessarie per un soggiorno sicuro.

- Azienda ulss n. 19: turismo e accessibilità nel delta del Po’, territorio che si caratterizza, oltre che per la prossimità con il litorale, per un suggestivo contesto ambientale, senza barriere architettoniche significative e per la lentezza dei ritmi aiuta ad assaporare meglio la bellezza della zona.

Pertanto per la zona del Delta del Po si individua la proposta d’implementazione di alcuni ambiti quali:

- ricettività senza barriere architettoniche per agriturismi, B&B che sono particolarmente presenti ma anche tutto quello che rappresenta l’accessibilità per un “designer for all”;
- rete del trasporto soprattutto fluviale con house boat, motonavi e piccole imbarcazioni e i collegamenti ad essi riferibili (Venezia, lagune venete, alto Adriatico, corsi d’acqua navigabili...);
- attività sportive e ricreative (vela, canoa, bike, equitazione, ecc) creando una rete di opportunità in un’ottica di sussidiarietà ed integrazione, coinvolgendo le espressioni pubbliche, private, terzo settore e associazionismo del territorio con un’apertura ai vari fruitori italiani ed esteri.
- aree di visitazione: birdwatching nelle oasi naturali, orto botanico con segnaletica plurilingue e braille, museo archeologico, privilegiando le mappature dei percorsi.

E. PROMOZIONE

In questo ambito, obiettivo della promozione consiste sia nella volontà di confermare il turismo del Veneto quale elemento trainante del turismo italiano, sia in quella di proporre un sistema efficace, organizzato e monitorato nel tempo dell’accessibilità del turismo nella nostra regione, che diventi elemento di best practice a livello nazionale.

La Regione Veneto, che già attraverso l’Assessorato al Turismo si promuove sui mercati nazionali ed internazionali del turismo in eventi e fiere, ha con questo progetto, da un lato l’opportunità di proporsi nello stesso settore con una gamma di servizi allargati, dall’altro l’opportunità di entrare anche nel settore della disabilità (es. fiere sulla disabilità) con un servizio altamente innovativo ed inclusivo. L’attività di promozione risulterà tanto più efficace tanto più i team project regionale e locali riusciranno a svolgerla in maniera congiunta con gli altri soggetti che hanno partecipato attivamente al raggiungimento degli obiettivi (associazioni, enti locali, destinazioni turistiche, consorzi di promozione turistica, ecc.).

E.1 Partecipazione alle fiere di promozione del turismo

- Il team project regionale organizza la partecipazione a fiere, dedicate al turismo e alla disabilità, proponendo il progetto regionale e le sue molteplici potenzialità, in partnership con gli organismi regionali che già operano nel settore.

Infatti la Regione Veneto, attraverso l’Assessorato al Turismo, già si promuove sui mercati internazionali in eventi e fiere. Sono di particolare interesse quelle di Berlino, Stoccarda e Londra.

Ambito che invece non è ancora stato esplorato è quello delle fiere sulla disabilità, rispetto alle quali è da valutare l’opportunità di proporre il progetto di Turismo Sociale Inclusivo in sinergia con la Regione.



cd8b7240



Sono inoltre previsti workshop sul tema dell'accessibilità riservati ad operatori economici interessati al turismo sociale ed accessibile e alle nuove espressioni di vacanza promossi dal presente progetto.

E.2 Promozione di un evento regionale di pubblicità e informazione

- Il team project regionale organizza un evento che precede l'inizio della stagione turistica, di pubblicità e promozione del progetto nel suo complesso. Inoltre, potrà essere presa in considerazione l'aggregazione a qualcuno degli eventi più rappresentativi della nostra Regione come ad esempio il progetto *Buy Veneto 2017 "Veneto for you"*, che si svolge abitualmente nel corso del mese di ottobre. Tale evento si configura quale palcoscenico ideale per la promozione del turismo inclusivo. L'attività di informazione ai potenziali fruitori viene svolta mediante azioni di pubblicità e, nell'ambito regionale, anche di informazione ad altre ulss e servizi rivolti ai disabili della regione.

E.3 Promozione di almeno un evento locale di pubblicità e informazione

- Ciascun team project locale organizza almeno un evento di promozione del progetto a livello territoriale in primavera 2017, valorizzando la rete locale e le sinergie con il network regionale. Tale attività di promozione sarà inoltre consolidata nell'evento regionale. Anche a livello locale è prevista, ove possibile, la partecipazione dei promotori del progetto agli eventi più rappresentativi del territorio. Le ulss, inoltre, si impegnano ad informare e ad illustrare il progetto alle strutture del proprio territorio che accolgono persone con disabilità (centri diurni, comunità alloggio) e/o anziani con problemi motori, anche con la collaborazione dell'OGD.



cd8b7240



SCHEDULING

MACRO FASI PROGETTO	Fasi del progetto	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17
PROGETTAZIONE	presentazione del progetto da parte dell'Ulss 10 alla Regione													
	qualora approvato, presentazione e condivisione del progetto alle aziende Ulss partner													
	approvazione del progetto tramite delibera regionale													
	costruzione team di progetto regionale (avvisi, assunzioni)													
	costruzione team di progetto aziendali													
	mappatura trasporti													
	mappatura itinerari turistici attrezzati													
	mappatura dei percorsi di mobilità per persone con disabilità													
	consulenza e mappatura spiagge e alberghi attrezzati													
	stipulazione convenzioni con enti/soggetti privati													
GESTIONE ED ESECUZIONE DEL PROGETTO	stipulazione accordi con centri diurni													
	stipulazione convenzioni per servizi di accompagnamento													
	formazione del personale													
	integrazione portale/app sul turismo													
	sperimentazione servizio LIS dalla spiaggia													
	accesso prestazioni sanitarie in LIS													
	assistenza sanitaria internazionale													
	presa in carico delle persone con disabilità													
	progetti sperimentali a livello aziendale													
	PROMOZIONE	partecipazione fiere sul turismo e disabilità												
evento regionale di pubblicità, promozione e disseminazione														
evento locale (1 per Ulss) di pubblicità, promozione e disseminazione														
CHIUSURA	presentazione, da parte del team project regionale, dei risultati raggiunti alla Regione Veneto													



cd8b7240



PLANNING E INDICATORI DI VERIFICA

CODICE	DELIVERABLES	SVILUPPO ATTIVITA'	INDICATORI
A.	GESTIONE DEL PROGETTO		
A.1	Formazione del personale	- progettazione della formazione - attività di supporto	- n. corsi attivati - totale partecipanti - valutazione questionario di gradimento
A.2	Stipula convenzioni ed accordi con associazioni, consorzi, ecc. a livello internazionale, nazionale, regionale e locale	- predisposizione convenzioni da parte del team project regionale - predisposizione linee guida di convenzioni da parte del team project regional per le stipule a livello locale - stipula convenzioni	- n. convenzioni attivate a livello regionale - n. soggetti aderenti alle convenzioni regionali - n. convenzioni attivate a livello locale - n. soggetti aderenti alle convenzioni locali
A.3	Stipula accordi/convenzioni con centri, comunità alloggio, ecc. per disabili per promuovere il turismo sociale	- predisposizione linee guida per le convenzioni da parte del team project regionale - stipula convenzioni	- n. convenzioni attivate a livello locale - n. soggetti aderenti alle convenzioni locali
A.4	Project manager e Team project a livello regionale	- attivazione e gestione del team project	- n. incontri - media partecipanti
A.5	4 Team project locale	- attivazione e gestione del team project	- n. incontri - media partecipanti



cd8b7240



CODICE	DELIVERABLES	ATTIVITA'	INDICATORI
B.	ACCESSIBILITA' SERVIZI TURISTICI (attività da svolgere in stretta integrazione con gli enti locali)		
B.1	Spiaggia attrezzata	<ul style="list-style-type: none"> - mappatura spiagge attrezzate - attività di consulenza per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per favorire l'accessibilità - adeguamento e attrezzature per accessibilità 	<ul style="list-style-type: none"> - n. spiagge aderenti al network - n. spiagge attrezzate con standard minimi/n. spiagge mappate - n. spiagge attrezzate con standard superiori/n. spiagge mappate - n. consulenze per ulss
B.2	Trasporti attrezzati e percorsi garantiti	<ul style="list-style-type: none"> - mappatura trasporti attrezzati e percorsi garantiti - coinvolgimento enti locali per la creazione di percorsi attrezzati fruibili - attivazione linee di trasporto attrezzate (a cura degli enti locali) - attività di consulenza per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per favorire l'accessibilità - agevolazioni ai comuni per garantire trasporti pubblici attrezzati 	<ul style="list-style-type: none"> - n. linee attrezzate rilevate / n. linee rilevate - n. enti locali coinvolti per ulss - n. percorsi per ulss
B.3	Alberghi / alloggi / strutture ricettive attrezzate	<ul style="list-style-type: none"> - mappatura alberghi attrezzati - attività di consulenza per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per favorire l'accessibilità 	<ul style="list-style-type: none"> - n. strutture aderenti al network - n. strutture attrezzate con standard minimi/n. strutture mappate - n. strutture attrezzate con standard superiori/n. strutture mappate - n. consulenze per ulss
B.4	Itinerari e percorsi turistici (regionali e locali) attrezzati	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento degli enti locali per la messa in rete 	<ul style="list-style-type: none"> - n. enti locali coinvolti
B.5	Segnaletica per non vedenti	<ul style="list-style-type: none"> - mappatura segnaletica per non vedenti presso spiagge attrezzate - mappatura percorsi pedonali con segnaletica per non vedenti 	<ul style="list-style-type: none"> - n. spiagge e percorsi con segnaletica/n. spiagge e percorsi con segnaletica mappati



cd8b7240



CODICE	DELIVERABLES	ATTIVITA'	INDICATORI
C.	ACCOGLIENZA		
C.1	Integrazione del portale regionale sul turismo con i servizi per il turismo sociale ed inclusivo/app multilingua	- integrazione (multilingua) del portale regionale sul turismo con mappatura servizi: spiagge, trasporti, alberghi attrezzati, accessibilità strutture sanitarie	- n. visitatori portale
C.2	Videochiamata in lingua dei segni italiana (LIS) dalla spiaggia	- convenzione/gara per attivazione servizio (ciascuna ulss) - attivazione servizio	- attivazione di almeno un servizio di videochiamata in LIS da spiaggia per ulss
C.3	Attivazione servizi di accompagnamento e di assistenza standard e su specifica richiesta	- predisposizione, da parte del team project regionale, delle linee guida sui contenuti del servizio, sul modello organizzativo, sulle modalità di contribuzione da parte delle persone disabili - stipula convenzioni / attivazione servizio a gestione diretta	- attivazione di un servizio per ulss - n. di fruitori e n. ore di servizio offerto per ulss
D.	SICUREZZA ED INTEGRAZIONE SERVIZI SANITARI		
D.1	Accesso alle prestazioni sanitarie in LIS	- convenzione/gara per attivazione servizio (ciascuna ulss) - attivazione servizio	- attivazione di almeno un servizio di videochiamata in LIS per ulss
D.1 bis	Accesso alle prestazioni sanitarie in caso di emergenza-urgenza	- attivazione interprete LIS in caso di emergenza-urgenza	- attivazione di almeno un servizio di videochiamata in LIS per chiamate 118
D.2	Assistenza sanitaria internazionale con interpreti (PS+PPI+GUARDIA MEDICA NOTTURNA UNICA PER TURISTI)	- descrizione della modalità di accesso all'assistenza sanitaria internazionale nel portale internet	- per ciascuna ulss, presenza nel portale delle informazioni (luoghi, orari) relative all'accessibilità all'assistenza sanitaria internazionale
D.3	Progetti sperimentali	- ciascuna ulss, in base alla sperimentazione scelta, definisce uno specifico progetto	- attivazione di un progetto sperimentale per ulss



cd8b7240



CODICE	DELIVERABLES	SVILUPPO ATTIVITA'	INDICATORI
E.	PROMOZIONE		
E.1	Partecipazione alle fiere di promozione del turismo e alle fiere sulla disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad alcune fiere dedicate al turismo e alla disabilità, in partnership con gli organismi regionali che già operano nel settore - organizzazione di almeno un workshop sull'accessibilità 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al almeno 1 fiera - organizzazione di almeno 1 workshop
E.2	Promozione di un evento regionale di pubblicità ed informazione	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di almeno un evento regionale di pubblicità e promozione del progetto - aggregazione a qualcuno degli eventi più rappresentativi della Regione Veneto - predisposizione di materiale informativo 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di almeno 1 evento - partecipazione ad almeno 1 evento regionale
E.3	Promozione di almeno un evento locale di pubblicità ed informazione	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di almeno un evento locale (territorio dell'ulss) di pubblicità e promozione del progetto - aggregazione a qualcuno degli eventi più rappresentativi a livello di ulss - predisposizione di materiale informativo - collaborazione con OGD 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di almeno 1 evento
	Altre attività di promozione	<ul style="list-style-type: none"> - esempio: attività di promozione all'estero 	



cd8b7240



BUDGET DI PROGETTO

	Costi specifici per deliverables	Descrizione costi specifici	Costi Comuni di progetto	Descrizione costi Comuni
A. GESTIONE DEL PROGETTO				
A.1	60.000,00	€ 15.000 livello regionale, € 45.000*		
A.2				
A.3				
A.4	5.000,00	materiale (pc, cellulare di servizio, utenze telefoniche, ecc.) e rimborsi spese		
A.5	16.000,00	€ 4.000 per ulss - materiale (pc, cellulare di servizio, utenze telefoniche, ecc.) e rimborsi spese		
B. ACCESSIBILITA' SERVIZITURISTICI				
B.1	75.000,00	- € 20.000* di incentivi ai consorzi o gestori di spiagge per adeguamento accessibilità - € 55.000* di attrezzature per accessibilità da affidare, in comodato d'uso gratuito, ai gestori delle spiagge. Quest'ultimi sosterranno le spese di manutenzione dei percorsi di accessibilità e delle attrezzature e ne da destinare ai comuni del litorale:		
B.2	90.000,00	- € 40.000* per i percorsi pedonali attrezzati - € 50.000* per agevolazioni per garantire i trasporti pubblici attrezzati, in particolare alle spiagge, a persone disability manager		
B.3	20.000,00	da destinare ai comuni del litorale		
B.4	10.000,00	da destinare ai comuni del litorale		
B.5	15.000,00	materiale per segnaletica accessibilità alle strutture sanitarie*		
* da suddividere tra le ulss in proporzione ai milioni di turisti per comune del litorale (spiagge venete)				



cd8b7240



	Costi specifici per deliverables	Descrizione costi specifici	Costi Comuni di progetto	Descrizione costi Comuni
C.	ACCOGLIENZA			
C.1	Integrazione di un portale/app multilingua sul turismo	portale		
C.2	Videochiamata in lingua dei segni italiana (LIS) dalla spiaggia	€ 1.000 per uliss - servizio videochiamata, tablet e internet		
C.3	Attivazione servizi di accompagnamento e di assistenza standard e su specifica richiesta	80.000,00 *		
D.	SICUREZZA ED INTEGRAZIONE SERVIZI SANITARI			
D.1 e D.1 bis	Accesso alle prestazioni sanitarie in LIS	10.000,00		
D.2	Assistenza sanitaria internazionale con interpreti (PS+PP+GUARDIA MEDICA NOTTURNA UNICA PER TURISTI)	10.000,00 *		
D.3	Progetti sperimentali a livello aziendale	110.000,00		
		da suddividere tra le ulis: - ulis 10: € 20.000 (es. accessibilità alla spiaggia di Nemo dei pazienti ricoverati presso l'ospedale di Jesolo); - ulis 12 e 14: € 70.000 (es. progetto di psammoterapia al Lido di Venezia / sviluppo dell'App di Health Venice / implementazione del portale Health Venice.com / realizzazione "Carta del Turista")** - ulis 19: € 20.000 (es. accessibilità delta del Po)		
E.	PROMOZIONE			
E.1	Partecipazione alle fiere di promozione del turismo e alle fiere sulla disabilità	6.000,00		
E.2	Promozione di un evento regionale di pubblicità ed informazione	5.000,00		
E.3	Promozione di almeno un evento locale di pubblicità ed informazione	12.000,00 *		
	Altre attività di promozione	2.000,00		
			100.000,00	Team project e project manager
			100.000,00	
		TOTALE BUDGET DI PROGETTO	550.000,00	650.000,00
	*da suddividere tra le ulis in proporzione ai milioni di turisti per comune del litorale (spiagge venete)			
	**con richiesta di gestione di budget autonomo			



cd8b7240



OPPORTUNITA' E RISCHI

Le principali opportunità del progetto consistono in:

1. offerta di un'ampia gamma di servizi a persone, spesso in difficoltà, a cui non sempre è garantito il diritto alle ferie;
2. attrazione nella costa veneta del turismo da parte di persone straniere con disabilità;
3. sviluppo di specifici settori, all'interno dell'ambito del turismo, con alta potenzialità di crescita (turismo sociale per disabili);
4. creazione di nuove opportunità di lavoro sia nell'ambito turistico sia nell'ambito sociale, in particolare nell'attività di accompagnamento e di assistenza agli utenti. E' da valutare la possibilità di prevedere anche degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate in alcune attività attinenti questo settore, quali ad esempio quelle di ristorazione.

I principali rischi di progetto, rispetto ai quali i team project dovranno porre particolare attenzione, sono identificati nei:

- Rischi strategici che si declinano:
 1. nella definizione dei ruoli e delle azioni dei diversi attori della rete e nel mantenimento di tali ruoli nel corso dell'intero lavoro nella rete;
 2. nel mantenere l'orientamento dei diversi attori, per l'intero corso del progetto, verso l'obiettivo sopra descritto;
 3. unitarietà strategica in ambito comunicativo e nella creazione di convergenze rispetto all'insieme delle opportunità che scaturiscono da questa progettualità.
- Rischi operativi:
 1. confusione identitaria nell'attivazione di partnership tra i vari attori della rete;
 2. rispetto delle tempistiche, in particolare nell'espletamento degli iter per la sottoscrizione di accordi contrattuali e convenzioni.

In sintesi il rischio maggiore consiste nel governo della rete degli stakeholder che, se da un lato rappresenta un elemento di forte potenzialità, dall'altra risulta essere di elevata complessità.

Nella prima parte del lavoro del project team regionale verranno definite le azioni preventive da intraprendere per il superamento dei rischi e per la gestione degli stakeholder.



cd8b7240

